

allorchè dice che il Barbarigo era grande di statura, e aveva cera di gran maestà, portando la barba, la quale era bianca, e gli dava gran grazia, e questo dopo la morte di suo figlio Francesco.

Il Barbarigo si distinse prima della sua nomina a doge, specialmente nel corso della guerra di Ferrara.

Mentre esso era Capitano a Padova nel 1482, fu mandato oratore al luogotenente generale dell'esercito Veneto in Polesine (Senato Terra Reg. IX e 180) e nello stesso anno venne nominato Provveditore del Polesine, e Provveditore in Campo contro Sisto IV e il duca di Ferrara.

Per non riandare le vicende della guerra di Ferrara, già molto conosciute, in relazione a quanto è avvenuto più sopra, ed a maggior spiegazione, mi limiterò a dire che per deliberazione del Senato 13 Agosto 1482, Agostino Barbarigo uomo di raro ingegno e grande autorità, come lo chiama M. A. Sabellico, fu mandato coll'incarico di prendere Rovigo, che nel 17 agosto s'arrese assieme alla Rocca, ad Agostino Barbarigo ed a Pietro Marcello Provveditori in Campo.

In quella occasione il Barbarigo, ebbe